

Una bacheca infiamma il consiglio

Pubblicato: Lunedì 21 Dicembre 2009

Nell'ultimo Consiglio Comunale, a seguito di una specifica mozione dei gruppi di opposizione che era stata presentata e respinta nel precedente Consiglio, l'attuale maggioranza ha proposto un regolamento sulla posa e sull'utilizzo di eventuali bacheche di proprietà comunale.

Al momento esiste una sola bacheca di proprietà di un partito (grazie ad un'attribuzione avvenuta a suo tempo, di cui nessuno ha contestato la legittimità) ma, ora che altre forze reclamano visibilità, ci si aspettava almeno una soluzione di elementare equità "mediatica".

Invece, sorpresa!

- si è deciso di offrire uno spazio di 70 x 100 cm per i Gruppi Consiglieri (ora sono tre, nel precedente mandato erano cinque!) ed uno per i partiti politici rappresentati in Parlamento con una sezione in Gavirate (escludendo pertanto i partiti politici al momento non rappresentati in Parlamento anche se con una sezione nell'ambito Comunale)
- alla faccia delle pari opportunità, potremmo dire che chi ha avuto, ha avuto

Alla domanda semplice, semplice sulle dimensioni della bacheca già presente, che appare certamente più grande (del 50%, del 100%, chi lo sa?) non si è saputo rispondere

Alla domanda, ancora più semplice, sulla eventuale tassa di occupazione del suolo pubblico da parte della bacheca già esistente, non si è saputo rispondere

Infine, poiché il regolamento è stato posto direttamente in approvazione senza preventiva valutazione da parte nostra, si è fatta la ragionevole proposta di nominare una commissione consigliare per i nuovi regolamenti ed, in questo caso, per trovare una condivisione sulle modalità di offerta degli spazi pubblici: ci è stato risposto che è una buona idea, ma dalla prossima occasione (?)

Invitiamo i cittadini a riflettere su questi fatti: le elementari regole di convivenza politica devono essere chiare e partecipate per il buon funzionamento della macchina politico amministrativa.

L'atteggiamento della maggioranza ha dimostrato arroganza (o paura?): la impreparazione con cui si è presentata in Consiglio e la sicumera nel presentare un regolamento di fatto non emendabile hanno costituito una prevaricazione che non deve trovare spazio nel nostro Comune.

I numeri in Consiglio sono dalla loro parte: la ragionevolezza ed il buon senso no!

In Gavirate
Foti Simone
Alberio Silvana

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it

Uniti per far bene a Gavirate
Brunella Enrico
Franzetti Ivano